

Studi pesaresi

Rivista della Società pesarese
di studi storici



13/2025



Studi pesaresi

rivista della

© Società pesarese di studi storici

13/2025

Redazione a cura del consiglio direttivo

Direttore responsabile

Riccardo Paolo Uguccioni

Autorizzazione del Tribunale di Pesaro

n. 354 del 30 ottobre 1991

modificata e integrata

il 30 gennaio 2012

I contributi sono sottoposti a revisione
paritaria anonima.

Studi pesaresi si ispira al Codice etico delle
Pubblicazioni scientifiche definito dal
Committee on Publication Ethics.

*The articles are subject to anonymous
peer-review.*

*Studi pesaresi are inspired by the Code
of Scientific publications as defined by the
Committee on Publication Ethics*

Studi pesaresi soddisfa i requisiti Anvur
di scientificità nelle aree 10 e 11

La rivista si pubblica con le quote
dei soci e il contributo di Banca di Pesaro

La Società pesarese di studi storici
è a disposizione degli eventuali
aventi diritto per le immagini

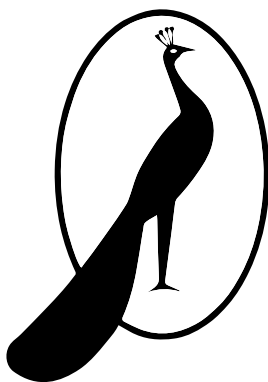
*Studi pesaresi are included in
Ebsco Publishing's Products*

In copertina: Anselmo Bucci, *I pittori*,
Fossombrone, Quadreria Cesarini.

Studi pesaresi

Rivista della Società pesarese
di studi storici

13
2025



il lavoro editoriale



© Copyright 2025 by Società pesarese di studi storici

Casa editrice *il lavoro editoriale*
via Astagno 66 – 60122 Ancona Italy
www.illavoroeditoriale.com

ISBN edizione cartacea 9791281782501
ISBN edizione ebook 9791281782525
ISSN 2280-4293

Indice del volume

Studi

ETTORE BALDETTI <i>Il distretto bizantino di Pesaro e la sua Chiesa nelle fonti coeve e nel Codice Bavaro</i>	7
GIROLAMO ALLEGRETTI <i>Paralipomeni agli Oliva</i>	29
ALICE DE SIMONE <i>La giustizia criminale a Pesaro in età moderna</i> <i>Tutela della moralità, pratica giudiziaria e contenimento dell'indisciplina femminile</i>	39
MARINA MANCINI <i>Il plasticismo di Federico Brandani a cinque secoli dalla nascita (1525 ca-2025)</i>	51
ALBERTO VENTURATI <i>Il diario meteorologico di Giovanni Paolucci (1766-1774)</i>	63
CRISTINA RAVARA MONTEBELLI <i>La famiglia D'Ancona di Pesaro e la seta fra XVIII e XIX secolo</i>	77
LUIGI RUSSO <i>Scienza e politica fra Napoli e Pesaro.</i> <i>La corrispondenza tra Nicola Covelli e Domenico Paoli</i>	91
CESARINO BALSAMINI <i>Le Istituzioni scolastiche in Urbino prima e dopo l'Unità d'Italia</i>	117
TARINDU BAGGYA MILLAWAGE <i>Architettura e agricoltura. Un patrimonio dimenticato della provincia di Pesaro e Urbino</i>	135
LORENZO PIZZORNO <i>Circoli e movimenti politici a Pesaro negli anni della contestazione</i>	147

Notizie dal territorio

ANNA FUCILI <i>La chiesa-oratorio di Santa Maria delle Grazie del Furlo</i>	177
GRAZIA CALEGARI <i>Tre pittori barocceschi sul San Bartolo</i>	193
EDMONDO LUCHETTI <i>Le cavalle “ducali” del Catria. Una lite antica fra Cantiano e Acquaviva</i>	199
MARCO DELBIANCO <i>Ernesto Berthé. Un capitano garibaldino a Novilara</i>	203
ROBERTA MARTUFI <i>Da “teatri” di villeggiatura a “teatri” di battaglia. Il ruolo delle ville del colle San Bartolo nell’evento bellico</i>	209
DONATO ANTONIO TELESCA <i>Il carcere Rocca Costanza di Pesaro</i>	219

Per Anselmo Bucci nel 70° della morte

LUCA BARONI <i>Anselmo Bucci, la Pomona e la Bigia</i>	229
MARIA SILVIA NOCELLI <i>Omaggio ad Anselmo Bucci. «Non ho mai cercato di mentire in uno stile ma di dire la verità in lingua corrente»</i>	241

Tracce

LILIANA E. <i>Quando si odia si diventa ciechi. Memorie di un’ausiliaria</i>	255
---	-----

Sommari	267
----------------	-----

Biografie autori	273
-------------------------	-----

Scienza e politica fra Napoli e Pesaro

La corrispondenza tra Nicola Covelli e Domenico Paoli*

di
Luigi Russo

Questo saggio presenta la pubblicazione della corrispondenza fra lo scienziato Nicola Covelli di Caiazzo (ma che viveva ed operava a Napoli), chimico, mineralogista e vulcanologo, e il conte Domenico Paoli, chimico, fisico, geologo e naturalista di Pesaro. Si tratta di 13 lettere inedite, di cui nove del Covelli e quattro del Paoli che testimoniano una stima reciproca, un forte legame di amicizia e uno scambio epistolare fra persone di alta levatura morale e intellettuale, nato dopo il viaggio dello scienziato pesarese a Napoli del 1820.

La corrispondenza è stata rintracciata nella autografoteca Campori della Biblioteca Estense Universitaria di Modena. Essa si inserisce in una rete di contatti umani e intellettuali fra scienziati appassionati per i progressi delle scienze e che avevano anche a cuore le sorti della Penisola: oltre al Covelli e al Paoli ricordiamo gli scienziati Teodoro Monticelli di Brindisi, napoletano d'adozione, il marchese Pietro Petrucci di Pesaro e Antonio Orsini di Ascoli Piceno, tutti citati più volte in queste lettere e legati alla Carboneria. Covelli e Paoli sono due esempi di uomini di scienza che parteciparono da protagonisti alla formazione degli ideali risorgimentali italiani, contribuirono a creare quello spirito nazionale e a diffonderlo non soltanto nella comunità scientifi-

ca, ma a tutta la società. In quegli anni la scienza non era considerata un corpo separato dalla politica, ma una sua componente essenziale.

Profilo biografico di Nicola Covelli

Nicola Covelli (fig. 1) nasce a Caiazzo nella provincia di Terra di Lavoro (attuale Caserta) il 20 gennaio 1790 dal dottor Giuseppe e da Angela Sanillo di San Potito. Compiuti a Caiazzo i primi studi sotto la guida di Giovan Battista de Falco e di Michele Bianchi, a Napoli nel novembre 1808 intraprende gli studi di medicina sotto l'insegnamento di Francesco Folinea¹. Nicola, tuttavia, segue la sua naturale inclinazione, dedicandosi in particolare allo studio della chimica, della mineralogia e della botanica. In quest'ultima scienza ha come maestro Michele Tenore, col quale collabora negli anni 1810 e 1811 nel riordinamento del Real Orto botanico².

Il governo murattiano nel 1812 lo invia a Parigi, insieme a Chiaverini, Rispoli e Fimiani, a perfezionarsi negli studi, grazie anche all'interessamento dei professori Tenore e Cagnazzi. Nicola in Francia determina di abbandonare gli studi di medicina, cui tanto sperava la famiglia³.